

Verso le due serate-evento

Il chitarrista dei Pink Floyd in Costiera con la sua band alla vigilia dei concerti
 Nel pomeriggio il musicista riceverà la cittadinanza onoraria di Pompei
 Tutto pronto all'anfiteatro per il replay (col pubblico) dello storico live del '71

DAVID GILMOUR

FRA RAVELLO E GLI SCAVI

David Gilmour sta per tornare a Pompei, in quell'Anfiteatro che lo vide protagonista 45 anni fa con i Pink Floyd del primo concerto della storia del rock a porte chiuse senza spettatori (eccezione fatta per una dozzina di giovanissimi «imbucati» che si trovavano lì per caso intenti a giocare a pallone). Concerto ripreso dalle telecamere del regista Adrian Maben. In uno scenario diametralmente e concettualmente opposto ai grandi raduni di allora come quello dell'Isola di Wight e di Woodstock, Gilmour, Water, Mason e Wright entrarono nella leggenda tra le rovine della città fantasma più famosa al mondo.

Ieri Gilmour dopo le due date romane al Circo Massimo col suo «Rattle that lock world

tour», si è recato a Ravello (i suoi musicisti invece hanno fatto base a Sorrento), con sua moglie Polly Samson, autrice di versi per lui e per i Pink Floyd, ma anche scrittrice (ha da poco pubblicato anche in Italia «La gentilezza» per i tipi di Unorosso), in quelle stesse stradine della costiera amalfitana che hanno ospitato solo pochi giorni orsono anche un altro turista leggendario: l'ex Beatles sir Paul McCartney.

Oggi Gilmour, che proprio ieri dalle pagine ufficiali dei suoi social ha dichiarato con entusiasmo la sua gioia nel ritornare alle falde del Vesuvio, farà tappa molto probabilmente a Napoli per recarsi a Pompei nel pomeriggio – secondo quanto riferito da Matteo Apuzzo presidente dell'Associazione Live at Pom-

peii che ha parlato direttamente col manager del musicista londinese Paul Loasby - dove riceverà dalle mani del sindaco Ferdinando Uliano la cittadinanza onoraria: una pergamena con le motivazioni e lo stemma del Comune. È stato lo stesso Gilmour più di un anno fa a voler esibirsi nell'Anfiteatro Romano; il suo concerto di domani e dopodomani (sold out da tempo nonostante l'elevato prezzo dei biglietti, che ha sollevato non poche polemiche) sarà ripreso, questa volta interamente in digitale, e immortalato in un film, in un cd e in un dvd dal vivo. «Vuole chiudere il cerchio iniziato nel 1971», dice al telefono il regista Adrian Maben. «Il ricordo di quel concerto è in noi tutti ancora vivo. Sarà un'emozione

indescrivibile rivedere Gilmour accendere la sua chitarra Fender e lanciare le sue note verso il cielo, oggi come allora».

Carmine Aymone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protagonista

Il leggendario David Gilmour: attesissimi i suoi due concerti all'Anfiteatro Romano di Pompei

Il catalogo

Presentazione del catalogo ufficiale della mostra video-fotografica «Pink Floyd - Live at Pompeii underground» alle 18.30 all'hotel Mec di via Plinio. Interverranno: Adrian Maben, curatore della mostra, Paolo Mighetto, Ilaria Urbani. A seguire: performance audio-video a cura di Dirton e Giacomo Acunzo. Le immagini della mostra «Pink Floyd - Live at Pompeii underground» sono esposte nelle gallerie sotterranee dell'Anfiteatro degli Scavi di Pompei. La mostra sarà visitabile dal pubblico dal 9 all'11 luglio e in maniera permanente dal 18 luglio fino a settembre.

L'iniziativa

Un treno per tornare dopo gli show

In occasione dei concerti di David Gilmour e di Elton John nell'Anfiteatro Romano di Pompei di domani e dopodomani e del 12 luglio, l'Eav mette a disposizione degli spettatori un treno con sicurezza a bordo del servizio Campania Express per il rientro a Napoli. Il treno, del tipo Metrostar, partirà alle ore 0.40 dalla stazione Pompei Santuario, sulla linea Napoli-Poggioreale. Per i passeggeri del treno notturno, sono previsti servizi di accoglienza, con hostess e guardie giurate in stazione e a bordo. Il biglietto al normale costo di 6 euro si potrà acquistare alla biglietteria di Pompei o anche bordo del treno rivolgendosi al personale.

